

## 16 SETTEMBRE 2012 - INTERVENTO CARLA MAGNI INAUGURAZIONE AUTO AUSER

Sono veramente lieta di darvi il benvenuto. Questo appuntamento è importante non solo per la nostra Associazione, ma anche per la comunità di Monte Marengo e il territorio circostante.

Ringrazio della presenza i molti cittadini, il sindaco Gianni e il parroco don Giuseppe, i consiglieri comunali e i rappresentanti delle numerose associazioni presenti nel nostro comune. La vostra azione quotidiana fa grande in termini di civiltà e solidarietà il nostro paese, anche se Monte Marengo è piccolo per territorio e abitanti.

Ringrazio inoltre di essere con noi i rappresentanti della Mobilità Garantita Gratuitamente, società che ci ha offerto l'opportunità di aderire a questa iniziativa, soprattutto nella persona di Franca Maisano che tanto si è prodigata per portarla a termine.

Saluto con particolare gratitudine gli sponsor. Grazie alla loro sensibilità verso i temi sociali, al loro sostegno concreto e prezioso, è stato possibile concretizzare il progetto e dare una risposta tangibile alle tante richieste di aiuto alla mobilità che ci pervengono da persone dalla limitata autonomia. E questo veicolo attrezzato testimonia la realizzazione di una nostra aspirazione e la risposta ad un bisogno autentico.

Salutiamo i rappresentanti provinciali e dei territori della nostra associazione AUSER e il nostro coro S. Valentino di Olginate, anche loro impegnati ad allietare la nostra festa.

Permettetemi, infine, di fare un caro saluto ai nostri 135 soci e ai volontari AUSER di Monte Marengo.

Vedete, quest'anno ricorre il 15.mo anniversario della nascita e presenza della nostra associazione nella comunità di Monte Marengo.

Da alcuni giorni stiamo visionando centinaia di fotografie scattate durante questo lungo periodo. Ne abbiamo scelte alcune che vedete qui esposte. Attraverso queste immagini ci si può fare solo un'idea della nostra storia, del racconto di tante donne e uomini che hanno prestato, e tutt'ora prestano, il loro tempo in modo assolutamente gratuito e volontario per aiutare gli altri.

Da quindici anni riusciamo a garantire l'apertura del Centro sociale di Casa Corazza in convenzione con il Comune per quattro ore al giorno, per cinque giorni la settimana, per tutto il periodo dell'anno.

Riusciamo a prestare tante ore e tanti chilometri per il trasporto sociale. Organizziamo gite culturali e soggiorni climatici, azioni di solidarietà e di socialità. Partecipiamo con spirito collaborativo alle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale, o da altre associazioni ed istituzioni.

Insomma, cerchiamo di portare il nostro piccolo contributo per assicurare al contesto in cui operiamo un livello significativo di convivenza civile e di cooperazione.

Se ci pensate, la gratuità del lavoro volontario è un atto d'amore verso il prossimo, è l'assunzione di responsabilità disinteressata verso i bisogni della propria comunità, è farsi carico di persone che non ce la fanno da sole, che non hanno i mezzi o la salute per farcela in autonomia rispetto alle difficoltà e complessità del vivere.

Il lavoro di ogni volontario è prezioso: da chi tiene aperta Casa Corazza a chi fa le pulizie, da chi guida nel trasporto a chi organizza e gestisce le iniziative. Ognuno deve essere apprezzato e valorizzato, perché solo attraverso tanti gesti singoli e gratuiti è possibile diventare una squadra unita e orientata al bene comune. Mi permetto, proprio in questa circostanza, di ricordare i volontari che non sono più tra noi e ringraziarli

per i doni inestimabili che ci hanno lasciato: il dono del tempo prestato, le innumerevoli prove d'amicizia, le risorse finanziarie per rafforzare la nostra azione, i tanti momenti di gioioso divertimento.

Sì, perché non bisogna pensare che l'impegno volontario e gratuito sia solo sacrifici e rinunce. Tutt'altro.

Dobbiamo sentirci ricchi e gratificati se contribuiamo alla crescita collettiva, se constatiamo che testimoniare concretamente le nostre idee serve a far star meglio le persone, a far funzionare meglio i servizi e le relazioni sociali.

Siamo certi che alla fine tutto questo è percepito e ricompensato dalla comunità.

Infatti, oggi, siamo qui a festeggiare la consegna alla nostra associazione di un autoveicolo attrezzato per il trasporto sociale, che pensiamo sia anche un riconoscimento del nostro impegno sul territorio. I finanziatori del progetto, ad ognuno dei quali consegneremo una targa e un attestato per sottolineare la sensibilità dimostrata.

A noi piace pensare che hanno, innanzitutto, voluto sostenere un'azione di carattere sociale perché in loro è chiara la consapevolezza del periodo estremamente difficile che stiamo attraversando, e della necessità di impiegare le limitate risorse in favore di quanti oggi stanno peggio. E poi, un poco ci piace vedere nel loro gesto anche un apprezzamento per il lavoro e la storia della associazione AUSER Insieme di Monte Marengo.

Le associazioni di volontariato sociale stanno svolgendo una funzione centrale nel sistema socio-assistenziale del paese Italia. Il loro impegno sta diventando sempre più decisivo nel mantenere la quantità e qualità dei settori strategici dello stato sociale.

Il progressivo incremento delle patologie invalidanti dovute all'invecchiamento della popolazione, la necessità di garantire il diritto universale di socializzazione e di accesso ai servizi per le persone disabili, crea nuovi bisogni e aumenta il fabbisogno di risorse economiche. Tutto questo entra drammaticamente in conflitto con la decrescita dei salari e delle pensioni, con il contrarsi dei redditi delle imprese, con una mancanza di fondi nei comuni, il solo ente che sta sul territorio a fronteggiare le esigenze della popolazione. Anzi, approfitto di questo richiamo per ringraziare l'Amministrazione comunale per aver patrocinato con autorevolezza il progetto Mobilità Garantita Gratuitamente.

L'evento di oggi, quindi, non è una piccola cosa, è l'esempio di come mettendo insieme le volontà e le risorse che stanno in un territorio, anche limitate, sia possibile fare cose buone. Questo ci permette non solo di affrontare un problema reale come il trasporto di disabili e anziani non autonomi, ma accresce la nostra sensibilità verso i problemi degli altri, ci abitua a pensare insieme come progettare e operare per il bene di tutti.

Scusate se sono stata eccessivamente lunga, ma sono cose che sentivo di dire e questa è l'occasione giusta per farlo. Termino invitando quanti vogliono fare un'esperienza di volontariato autentico a contattarci, anche solo per avere delle informazioni, o per farsi un'idea di come opera la nostra associazione, o semplicemente per bere un caffè insieme qui a Casa Corazza. Ne saremo felici.

Rinnovo a tutti voi i miei personali ringraziamenti e quelli della associazione. Ora proseguiamo con la consegna degli attestati e delle targhe agli sponsor, successivamente vi invitiamo a restare ancora un po' con noi, dove saremo allietati dai canti del coro San Valentino e rinfrancati dal buffet che i nostri volontari ci hanno preparato. Altrimenti che festa è.